

# *The Taming Of The Shrew*

## *William Shakespeare*



*curst*

*froward*

*wildcat*

*I'll hang her*

*Renow'd for her  
scolding tongue*

*You are too angry*

*So beyond all  
measures*

*The world report  
that Kate doth limp*

*With a most impatient devilish spirit*



**ORGANIZZAZIONE GENERALE**

Istituto di Storia Contemporanea

# PROGETTO SHAKESPEARE

dal testo alla scena

**COMUNE DI FERRARA**

Servizio manifestazioni culturali e turismo



**COMUNE DI FERRARA**  
Assessorato alla Cultura, Turismo e Giovani

THE  
TAMING  
OF THE  
SHREW

dal testo alla scena

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA  
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FERRARA  
ISTITUTO STORIA CONTEMPORANEA

Anno Scolastico 2018-2019

La convenzione “Shakespeare. Dal testo alla scena” è stata realizzata dal Comune di Ferrara, dall'Università di Ferrara, dalla Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, dal Conservatorio Statale di Musica “G. Frescobaldi”, dall'Istituto di Storia Contemporanea e dagli Istituti Scolastici Superiori “Ariosto”, “Carducci”, “Dosso Dossi”, “Roiti” di Ferrara, “Rita Levi Montalcini” di Argenta e “Guido Monaco di Pomposa” di Codigoro, con la partecipazione totale di più di trecento studenti.

Ogni Soggetto coinvolto ha dato un apporto fondamentale e di pregio alla realizzazione del progetto, pertanto a tutti invio il mio plauso e i miei ringraziamenti sinceri.

La convenzione prevede l'approfondimento di un'opera Shakespeariana e l'anno scolastico 2018/2019 è stato dedicato allo studio dell'opera “La Bisbetica Domata”.

La Fondazione Teatro Comunale di Ferrara ha inserito l'opera nel programma degli spettacoli del mese di marzo 2019 del Teatro Comunale di Ferrara “Claudio Abbado” affinché la cittadinanza e i turisti potessero apprezzarla.

Il programma di quest'anno è stato brillantemente inaugurato il giorno 23 ottobre 2018 presso la Sala Estense con una conferenza/concerto a cura dell' Ensemble di Musica Antica del Conservatorio “Frescobaldi” riservato ai soli partecipanti al progetto. Sono stati presentati alcuni strumenti dell'epoca, eseguite musiche elisabettiane e fornite spiegazioni sull'uso di testi di canzoni popolari nelle opere di Shakespeare e sulle poliedriche capacità musicali e recitative degli attori dell'epoca. Successivamente, a novembre 2018 e febbraio 2019, la prof.ssa Paola Spinuzzi docente di lingua e letteratura inglese dell'Università di Ferrara e responsabile culturale del progetto, ha introdotto ed entusiasmato i partecipanti all'opera Shakespeariana.

Per gli studenti non è stato solo un coinvolgente progetto di approfondimento dell'opera, ma, soprattutto, è stato un fondamentale momento di riflessione sulle tematiche universali presentate da Shakespeare e uno spunto per creare personalissimi lavori artistici mediante video, realizzazioni grafiche o creando un breve spettacolo teatrale. Sempre estremamente originali e interessanti, i lavori realizzati sono frutto dello studio approfondito dell'opera e della rielaborazione personale degli studenti.

Questo particolare aspetto, dato dalla pura creatività dei giovani coinvolti, tramite il loro modo sempre innovativo di approcciarsi ai grandi temi della vita e la voglia di esprimersi, arricchito dall'esperienza culturale a livello

universitario offerta dall'innegabile professionalità della prof.ssa Paola Spinozzi e dal grande lavoro dei docenti coinvolti, è il vero scopo di questo progetto.

L'appassionante filo conduttore dall'epoca elisabettiana ai giorni nostri è realizzato dalla sinergia di professionalità e sensibilità di tutti i partecipanti. Quest'anno ha arricchito la proposta culturale del progetto "Shakespeare. Dal testo alla scena" anche la presenza del docente di Storia del Teatro di Unife, prof. Giuseppe Lipani, che ha dato la propria disponibilità ad incontrare presso le proprie sedi gli studenti coinvolti per supportare il lavoro di ricerca e creazione.

Le forze in campo sono state davvero tante e i risultati più che positivi per l'entusiasmo dimostrato dai partecipanti e il livello dei prodotti finali realizzati. In qualità di Vice Sindaco e di Assessore alla Cultura del Comune di Ferrara sono realmente com-piaciuto che la nostra Città si sia impegnata a realizzare un progetto tanto edificante quanto unico, condiviso e sostenuto.

Non posso che ringraziare con estrema soddisfazione tutti i partecipanti, in particolare la responsa-bile culturale del progetto, prof.ssa Paola Spinozzi, auspicando che quanto fatto sino ad ora possa diventare sempre più un fiore all'occhiello cittadino, sviluppandosi e realizzando un esempio culturale che rappresenti una interessante attrattiva anche per le altre città che, come il Comune di Ferrara, intendono sostenere la cultura, l'arte e i giovani valorizzando gli Enti cittadini con particolare ri-guardo alla prestigiosa Università degli Studi di Ferrara.

Non mi resta che augurare a tutti un buon proseguimento nei lavori e nella vita.

**Massimo Maisto**

*Vice Sindaco del Comune di Ferrara*

# The Taming of the Shrew: divertente fino a quando

The Taming of the Shrew esplora la contrapposizione fra uomo e donna, un tema antichissimo che solo apparentemente Shakespeare presenta in forma di commedia e solo superficialmente rende in modo dilettevole.

L'opera in cinque atti, scritta tra il 1590 e il 1594 e pubblicata per la prima volta nel First Folio del 1623, si apre con una Induction in due scene, in cui un capriccioso signore decide di prendersi gioco di un calderaio ubriaco, Christopher Sly, inducendolo a credere di essere un nobile che ha sofferto di amnesia. Il corteggiamento tra la ruvida Katharina (Kate) e il furbo Petruchio, determinato a sottometterla e aggiudicarsi la sua dote, è un play within the play presentato a Sly come intrattenimento. La fonte della vicenda è sconosciuta, anche se nelle ballate esistono molte analogie sull'“addomesticamento” di donne bisbetiche.

Pur essendo contesa da numerosi scapoli a Padova, Bianca deve attendere, perché il ricco padre Baptista ha imposto che il matrimonio avvenga solo dopo che la figlia maggiore Katharine avrà trovato marito. Petruchio arriva a Padova alla ricerca di una moglie ricca, che il suo amico Hortensio individua in Katharina. Petruchio e Katharina si fronteggiano in uno scontro che si conclude con la resa della donna. Quando Petruchio la eguaglia nel duello verbale e la sovrasta con stratagemmi che la stremano, Katharina capisce che l'unica via d'uscita è essere d'accordo con tutto ciò che il marito dice. Alla fine, Petruchio vince la scommessa su chi fra le nuove mogli sia la più mansueta e Katharina pronuncia un breve sermone sulle virtù dell'obbedienza.

L'altra trama, che coinvolge Bianca e i suoi numerosi pretendenti, deriva dalla commedia *Supposes* di George Gascoigne (1566), a sua volta una traduzione di *I suppositi* (1509) di Ludovico Ariosto. Fra Hortensio, Gremio e Lucentio, che competono per sposare Bianca, l'unico candidato serio è Lucentio, figlio di un ricco gentiluomo fiorentino che scambia la propria identità con l'abile servitore Tranio e si traveste da tutore per avvicinare l'amata. Anche Hortensio si traveste, con minor successo. L'anziano Gremio può fare valere solo la sua ricchezza, che per Baptista è l'attributo essenziale. Fingendosi figlio di un ricco signore e convincendo un abitante di Mantova a recitare il ruolo di suo padre, il servitore Tranio convince Baptista

a iniziare gli accordi formali per il matrimonio, fino a quando si scopre il trucco. Tuttavia, Lucentio e Bianca si sono già sposati in segreto, mentre Hortensio ha sposato una ricca vedova. Nella scena finale, sia Bianca sia la moglie di Hortensio si rivelano bisbetiche.

Le vicende sono divertenti fino a quando lo spettatore si rende conto che i personaggi sono disposti a umiliare, prevaricare e finanche usare violenza pur di raggiungere i propri scopi. E l'apice della prepotenza è raggiunto proprio nell'interazione fra Petruchio e Kate, soverchiata dal codice sociale che consente al marito di disporre di lei. Le studentesse e gli studenti che hanno letto l'opera hanno compreso perfettamente le ambiguità e le contraddizioni dei personaggi, hanno colto paradossi, convenzioni e finzioni. Parlando di temi controversi in Sala Estense, dove anche quest'anno il Comune di Ferrara ci ha accolti con generosità, ho compreso che le studentesse sono già profondamente consapevoli. Sanno che l'espressione dell'identità femminile, individuale e sociale, è il perno delle loro vite. Sanno che devono intervenire sui comportamenti collettivi, possono decostruire le consuetudini, vogliono acquisire la capacità di interrogare e ridefinire le norme. Ho visto che gli studenti hanno provato disagio e imbarazzo di fronte al comportamento di Petruchio, perché hanno percepito che l'eco della violenza domestica è ben chiara. Leggendo *The Taming of the Shrew* insieme a studenti che stanno vivendo la loro adolescenza nel 2019, mi sono resa conto che queste generazioni si formano – nel senso che le formiamo e al contempo formano se stesse – comprendendo cosa si può fare, mentre si legge e si mette in scena Shakespeare: si può ragionare su questioni inaccettabili del rapporto fra soggetto e mondo nella sua epoca e cambiarle nella nostra.

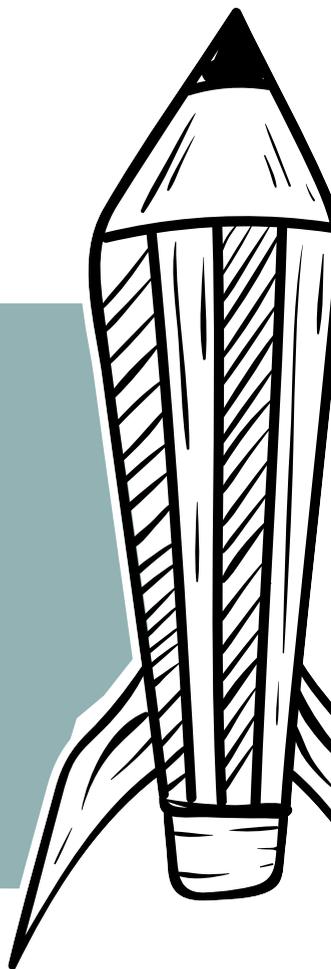
**Paola Spinozzi**

*Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Ferrara*



THE  
TAMING  
OF THE  
SHREW

dal testo alla scena





*Ancora una volta gli allievi di due istituti superiori del territorio ferrarese hanno aderito con sempre più rinnovato entusiasmo alla proposta di elaborare progetti grafici per la copertina di questo libretto, per le magliette e per la locandina che pubblicizzano le esecuzioni, non solo attoriali, ma anche grafico-pittoriche, che si terranno alla sala "Estense" e alle grotte "Boldini" nel mese di maggio 2019.*

*I lavori finali sono la testimonianza dell'impegno e della creatività dei giovani allievi, che si sono sbizzarriti alla ricerca del segno grafico più adatto a rappresentare le tematiche insite nell'opera shakespeariana "The taming of the shrew".*



i progetti  
**GRAFICI** per la  
**COPERTINA**



# LE SCUOLE E IL PROGETTO DIDATTICO - CULTURALE “THE TAMING OF THE SHREW”

**RITA LEVI MONTALCINI**  
**ARGENTA- PORTOMAGGIORE (FE)**  
**SEZIONE LICEO SCIENTIFICO**  
**ARGENTA (FE)**  
**CLASSI 3^A e 3^B**

## **DOCENTI**

**Valeria Rizzoni, Morena Rossi, Stefania Toni, Gianfranco Vanni,  
Riccardo Vanni**

## **STUDENTI**

### **Classe 3^A**

Margherita Baricordi, Matilde Buzzoni, Emilia Campana, Flavia Cancelli, Virginia Cantelli, Tommaso Cervellati, Valentina Cioni, Leonardo Gallerani, Alex Lebbiati, Yasin Merighi, Edoardo Negrini, Marcella Pinto, Emma Sallioni, Alessia Savioli, Elisa Vaccari, Gian Luca Zaina.

### **Classe 3^B**

Hamza Arif, Edoardo Bergamini, ZaineBitane, Mirko Campi, Paolo Campi, Nicolò Caravita, Giacomo Chierogato, Elena Valona Di Mascio, Fabio Di Mauro, Marco Du Zhiyang, Daris Gorreja, Federico Graldi, Edoardo Griffini, Paco Lavezzi, Elena Magri, Asia Malagolini, Beatrice Mortara, Stella Nuovo, Yasmina Ouakib, Alessia Polastri, Hafsa Serhane, Luca Sgarzi, Luca Stignani, Elisa Torreggiani.



*Noi studenti delle classi 3^A e 3^B del Liceo Scientifico di Argenta abbiamo aderito al progetto didattico-culturale "The Taming of the Shrew" dal testo alla scena, realizzando, con il supporto dei docenti di Inglese e Storia dell'Arte, le proposte grafiche per la copertina di questo catalogo e per la locandina di presentazione della mostra alle Grotte Boldini.*

*Abbiamo iniziato il nostro lavoro con la lettura dell'opera shakespeariana, con la partecipazione ad una conferenza introduttiva sui temi principali della commedia, tenuta dalla Professoressa Paola Spinuzzi (professore associato UNIFE), e con la visione del film "La Bisbetica Domata" diretto da Franco Zeffirelli (1967).*

*In seguito, si è deciso di procedere, divisi in gruppi, all'elaborazione di una serie di bozzetti che raffigurano personaggi, citazioni, elementi chiave tratti dalla commedia e che sono stati poi perfezionati utilizzando programmi di grafica per renderli più suggestivi.*

*Grazie ai diversi spunti offerti da tutti coloro che sono stati coinvolti nel progetto, siamo riusciti a sviluppare le nostre idee rappresentando le sensazioni suscitate dall'opera in maniera tangibile.*

*Siamo entusiasti per aver partecipato ad una iniziativa così importante dal punto di vista culturale, al quale hanno aderito i ragazzi di tante scuole.*

*Visto il tempo e l'impegno dedicato ci possiamo ritenere soddisfatti del lavoro svolto e ci auguriamo sia di vostro gradimento!*



# I MIGLIORI progetti grafici PER LA COPERTINA DEL LIBRETTO

## CLASSE 3<sup>A</sup> A - LICEO SCIENTIFICO DI ARGENTA

Virginia Cantelli e Marcella Pinto

*"Il tratto grafico conferisce movimento che esalta la scena"*

## CLASSE 3<sup>A</sup> B - LICEO SCIENTIFICO DI ARGENTA

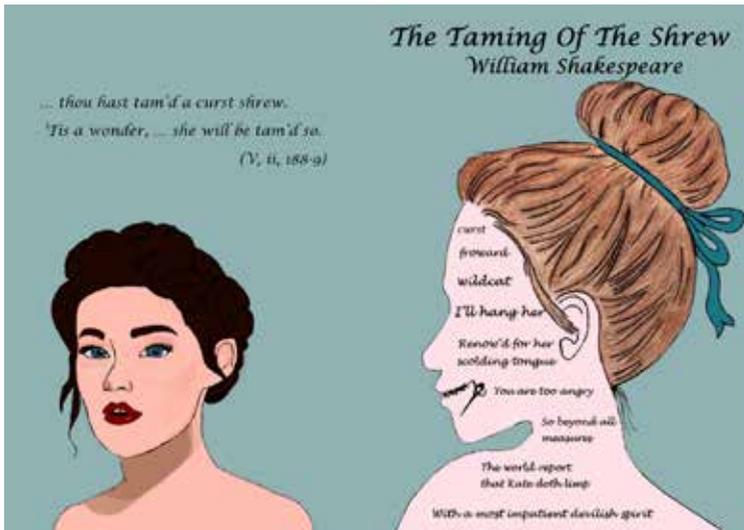
Alessia Savioli e Elisa Vaccari

*"Con la loro tecnica pulita le autrici non hanno voluto contaminare il messaggio dell'opera shakespeariana"*

Emilia Campana e Valentina Cioni

*"Testo e segno grafico si fondono dando forza al messaggio di Shakespeare"*

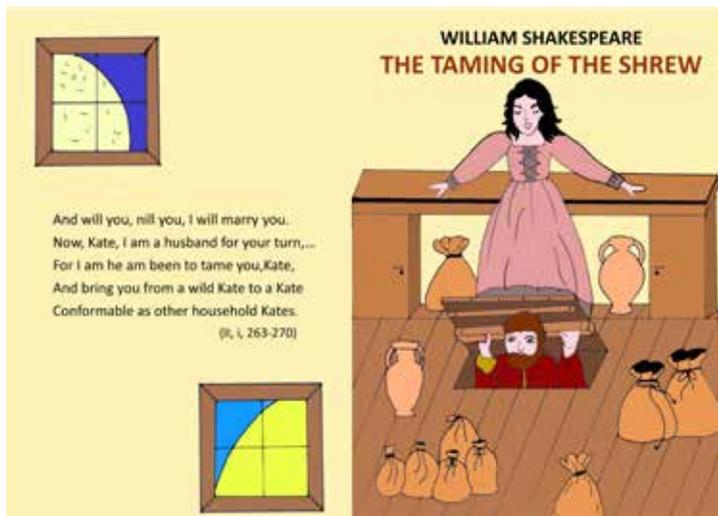
Tra queste opere create a quattro mani è stato scelto come migliore progetto grafico quello delle allieve della classe 3<sup>A</sup> B



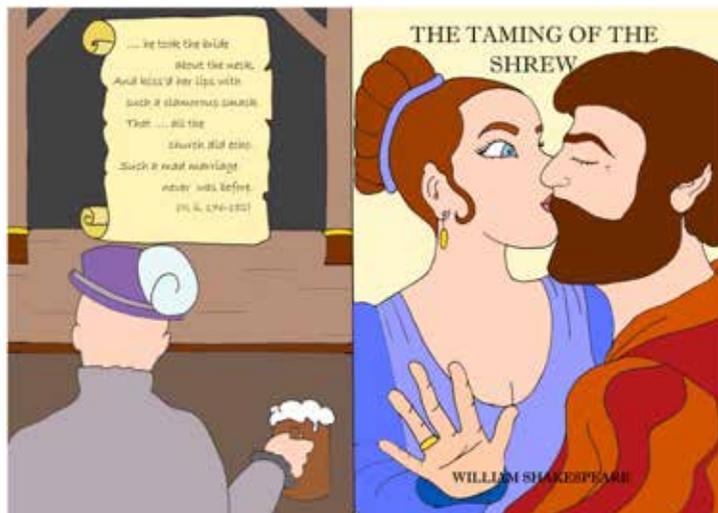
Emilia Campana e Valentina Cioni

# I SELEZIONATI

## PER LA COPERTINA DEL LIBRETTO



Alessia Savioli e Elisa Vaccari  
Classe 3<sup>a</sup>A Liceo Scientifico Argenta



Virginia Cantelli – Marcella Pinto  
Classe 3<sup>a</sup>A Liceo Scientifico Argenta



i progetti  
GRAFICI per la  
LOCANDINA



# I MIGLIORI progetti grafici PER LA LOCANDINA

**CLASSE 3^B - LICEO SCIENTIFICO DI ARGENTA**

**Paolo Campi, Giacomo Chierigato e Marco Du Zhiyang**

*“ Per la singolare lettura grafica dell’opera shakespeariana”*

**Elena Valona di Mascio, Alessia Polastri e Elisa Torreggiani**

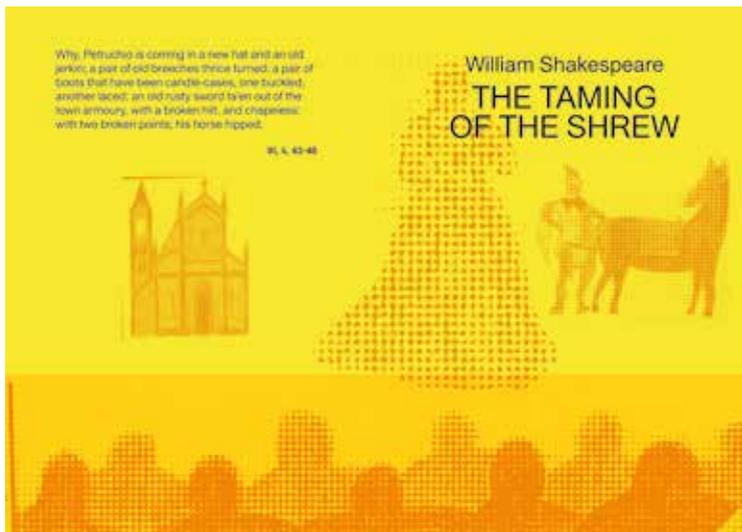
*“Per il particolare punto di vista da cui è partita l’idea grafica che ha resa immediata la lettura del contesto”*

**CLASSE 3^A – LICEO SCIENTIFICO DI ARGENTA**

**Leonardo Gallerani e Gian Luca Zaina**

*“Per il tratto semplice e chiaro che ha reso efficace il gesto rappresentato”*

**Tra queste opere è stato scelto come migliore progetto grafico quello degli allievi della classe 3^B**



**Paolo Campi, Giacomo Chierigato e Marco Du Zhiyang**

# I SELEZIONATI

## PER LA COPERTINA DEL LIBRETTO



Leonardo Gallerani e Gian Luca Zaina  
Classe 3^A Liceo Scientifico Argenta



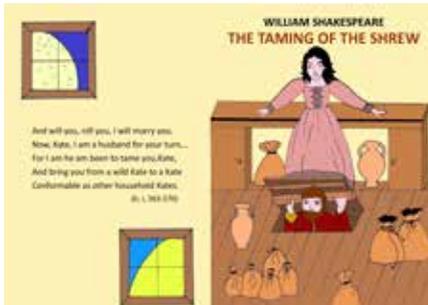
Elena Valona di Mascio, Alessia Polastri  
e Elisa Torreggiani  
Classe 3^B Liceo Scientifico Argenta





TUTTI  
I PROGETTI  
GRAFICI

per la COPERTINA  
e la LOCANDINA



Alessia Savioli e Elisa Vaccari



Emilia Campana e Valentina Cioni



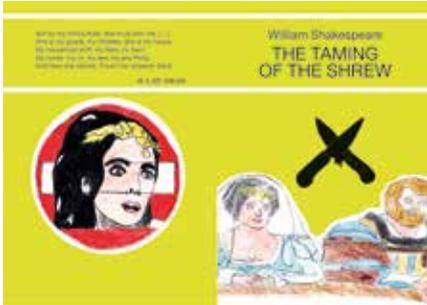
Flavia Cancelli e Emma Sallioni



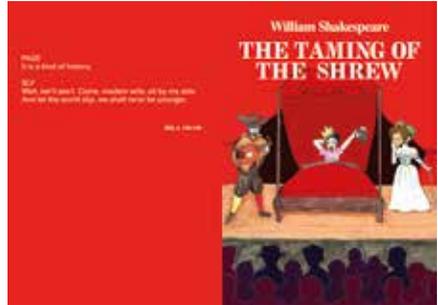
Leonardo Gallerani, Gian Luca Zaina e Alex Lebbiati



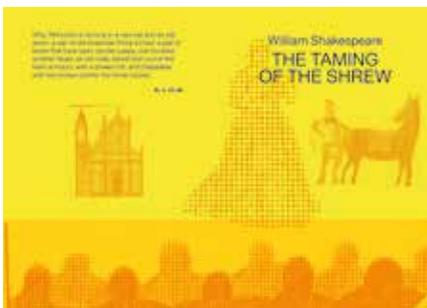




Hamza Arif, Mirko Campi  
e Fabio Di Mauro



Paco Lavezzi, Luca Sgarzi  
e Luca Stignani



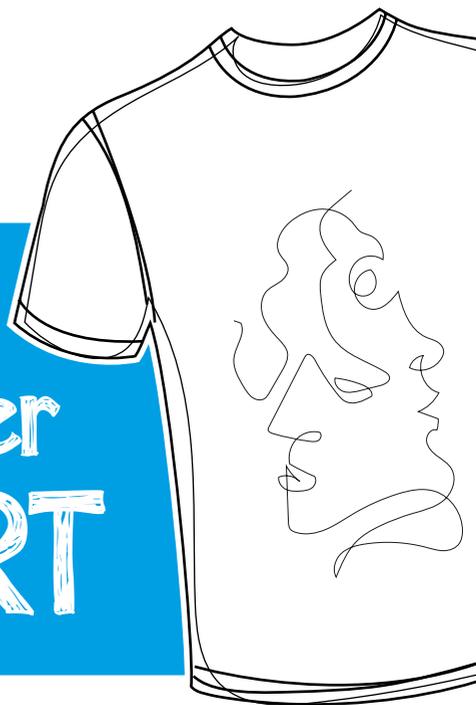
Paolo Campi, Giacomo Chieragato  
e Marco Du Zhiyang



Zaineb Bitane, Yasmina Ouakib  
e Hafsa Serhane



i progetti  
**GRAFICI** per  
la **T-SHIRT**



### DOCENTI

**Brigida Balboni, Anna Chiappini**

### STUDENTI

Emma Battaglia, Alessandro Bergagnin, Martina Bergamini, Eugenio Bigli, Elena Bondanelli, Valentina Buzzoni, Nicola Corso, Anna Paola D'Elia, Ludovica Dirani, Lea Ferretti, Chiara Ferro, Massimo Fidone, Marco Finotti, Gaia Garettini, Penelope Indelli, Giulia Masina, Ludovica Milan, Chiara Palladino, Sara Pasqualini, Claudia Pecorari, Irene Rosso, Micol Sacerdoti, Teresa Salcuni, Anita Santimone, Elia Santinato, Chiara Spalluto, Matilde Zamariolo, Marcello Zanolì.



*Il lavoro di approfondimento sull'opera, svolto in modalità di laboratorio testo alla mano e confronto di spunti ed idee creative, ha preso la direzione della riflessione sulla facoltà di parola da parte dei personaggi femminili e il silenzio a loro imposto, direttamente o indirettamente. È quindi sulle figure femminili, e la loro reazione verso questo aspetto, che si è focalizzata la nostra attenzione. Ne sono testimonianza i numerosi bozzetti per il logo della maglietta e il taglio della nostra pièce teatrale, Gatta Selvatica, tutta incentrata sulla facoltà di espressione del personaggio "Kate", concepito come prototipo della volontà di autodeterminazione al femminile, invisa e osteggiata nel corso della storia.*

*Alla professoressa Paola Spinozzi va il sentito ringraziamento di studenti e docenti, per il competente supporto ed il vivace coinvolgimento che ha saputo creare; un grazie di cuore alla dott. Silvia Luppi Vallardi, per il costante lavoro di collegamento e stimolo e al dott. Vanni Borghi, per la paziente assistenza nella tempistica e realizzazione dei prodotti finali; a Gigi e Simone, per l'assistenza tecnica in Sala Estense.*



# CLASSI 4 P

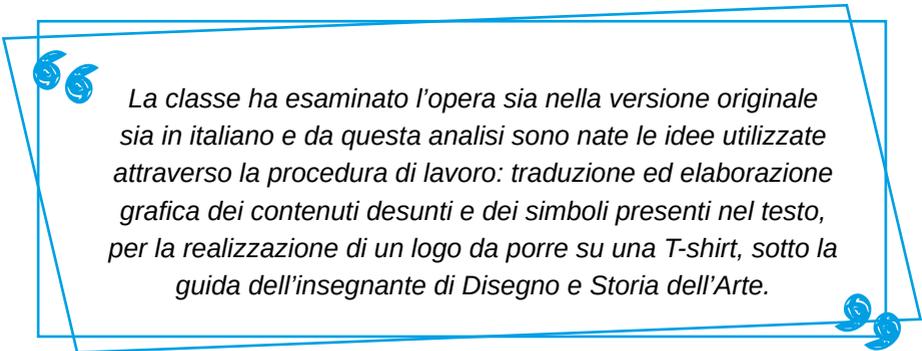
## LICEO SCIENTIFICO A. ROITI, FERRARA

### DOCENTI

**Roberta Pineda, Brigida Balboni**

### STUDENTI

Matteo Bizzi, Francesca Calò, Federico Perri, Anna Riart Vendrelli e Leonardo Travagli.



*La classe ha esaminato l'opera sia nella versione originale sia in italiano e da questa analisi sono nate le idee utilizzate attraverso la procedura di lavoro: traduzione ed elaborazione grafica dei contenuti desunti e dei simboli presenti nel testo, per la realizzazione di un logo da porre su una T-shirt, sotto la guida dell'insegnante di Disegno e Storia dell'Arte.*

# I MIGLIORI progetti grafici PER LA T-SHIRT

**CLASSI 3^G e 4^G – LICEO SCIENTIFICO “A- ROITI” FERRARA**

**Valentina Buzzoni**

*“Grazie all'uso del bianco/nero l'autrice ha dato grande forza espressiva all'immagine, che si fonde perfettamente con il testo shakespeariano”*

**Chiara Palladino**

*“Per la grafica suggestiva con la quale l'autrice ha voluto sottolineare il delicato tema shakespeariano”*

**CLASSE 4^P – LICEO SCIENTIFICO”A.ROITI” - FERRARA**

**Matteo Bizzi**

*“Per l'uso di una particolare tecnica grafica con la quale l'autore descrive l'opera shakespeariana”*

**Tra questi progetti grafici è stato scelto come migliore quello di:**



Valentina Buzzoni

# I SELEZIONATI PER LA T-SHIRT

CLASSI 3^G, 4^P

LICEO SCIENTIFICO ROITI FERRARA



Chiara Palladino 3^G



Matteo Bizzi 4^P





**TUTTI  
I PROGETTI  
GRAFICI**

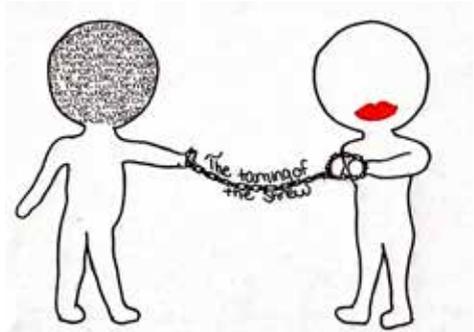
**per la T-SHIRT**

3^G e 4^G

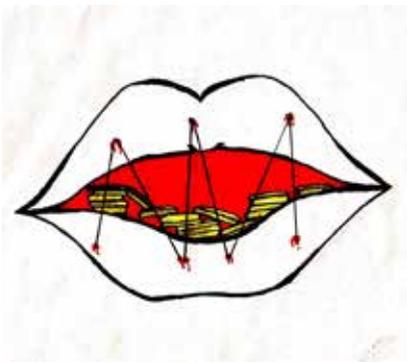
LICEO SCIENTIFICO A. ROITI, FERRARA



Giulia Masina



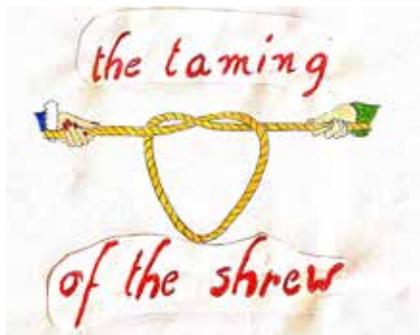
Chiara Spalluto



Alessandro Bergagnin



Matilde Zamariolo



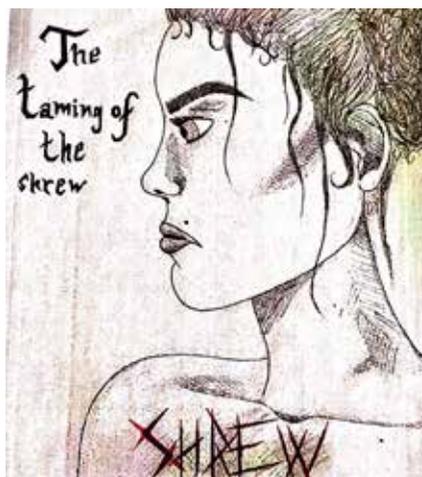
Massimo Fidone



Anita Santimone



Martina Bergamini



Ludovica Dirani

3^G e 4^G

LICEO SCIENTIFICO A. ROITI, FERRARA



Lea Ferretti



Chiara Palladino



Ludovica Milan



Ludovica Milan



Micol Sacerdoti

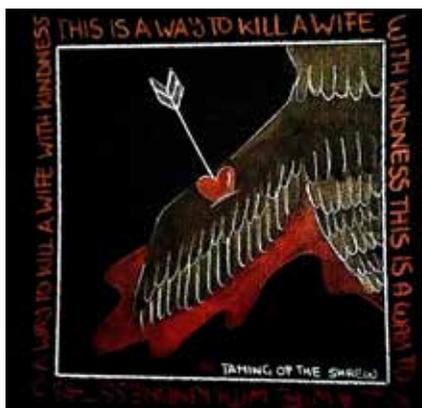


Emma Battaglia



*the taming of the shrew*

Marcello Zanoli



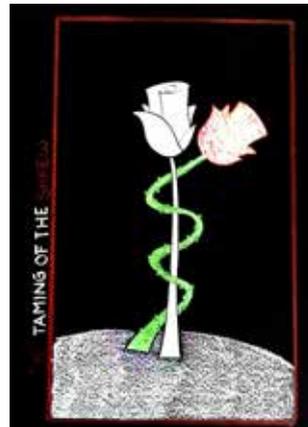
Gaia Garettini

3^G e 4^G

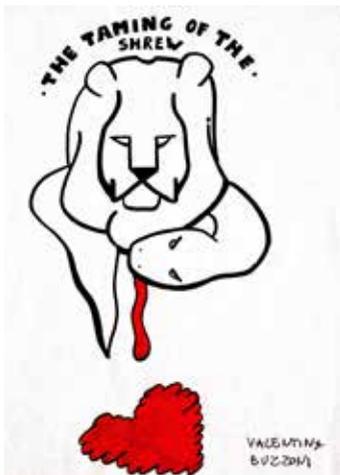
LICEO SCIENTIFICO A. ROITI, FERRARA



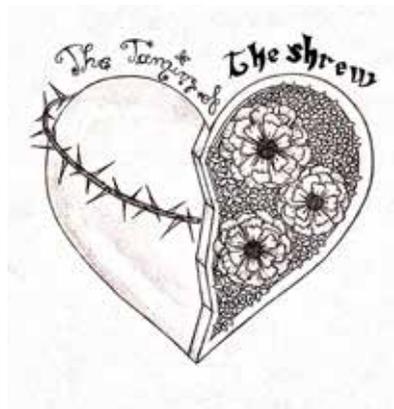
Gaia Garettini



Gaia Garettini



Valentina Buzzoni



Claudia Pecorari



Anna Paola D'Elia  
e Gianpaolo



Elia Santinato



Marco Finotti



Irene Rosso

3^G e 4^G

LICEO SCIENTIFICO A. ROITI, FERRARA



Valentina Buzzoni



Valentina Buzzoni



Valentina Buzzoni



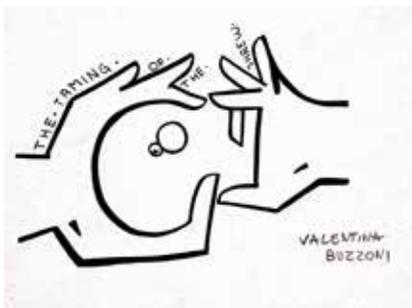
Valentina Buzzoni



Valentina Buzzoni



Valentina Buzzoni



Valentina Buzzoni



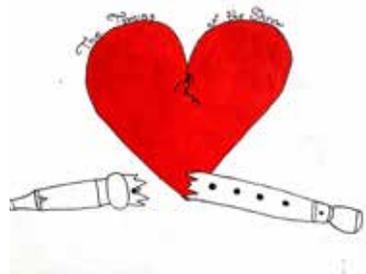
Valentina Buzzoni

3^G e 4^G

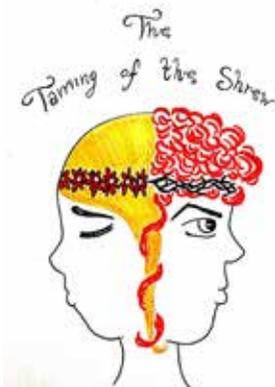
LICEO SCIENTIFICO A. ROITI, FERRARA



Elena Bondanelli



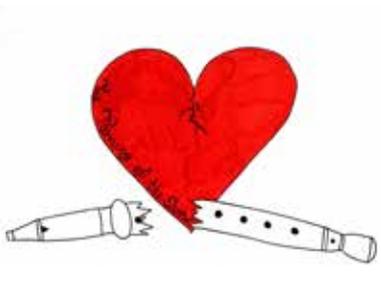
Penelope Indelli



Penelope Indelli



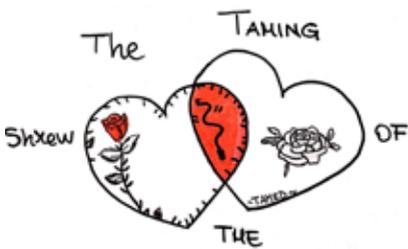
Penelope Indelli



Penelope Indelli



Sara Pasqualini



Chiara Ferro



Eugenio Bigli

3^G e 4^G

LICEO SCIENTIFICO A. ROITI, FERRARA



Gaia Garettini



Gaia Garettini



# LICEO SCIENTIFICO A. ROITI, FERRARA



Matteo Bizzi



Francesca Calò



Leonardo Travagli



Anna Riart Vendrelli



Federico Perri



Anna Riart Vendrelli



coreografie  
MUSICHE e  
rappresentazioni  
TEATRALI



## Area Musica Antica

### DOCENTI

**Marina Scaioli** (Clavicembalo e coordinamento)

**Gianni Lazzari** (Viola da Gamba e Flauto)

**Stefano Melloni** (Flauto dolce)

**Gloria Banditelli** (Canto rinascimentale e barocco)

**Martina Dainelli** (Tromba barocca)

**Stefano Squarzina** (Flauto dolce)

**Pedro Alcacer** (Liuto)

### STUDENTI

**Anna Vandelli** (Soprano)

**Jone Babelyte** (Mezzosoprano)

**Giovanni Fini** (Liuto)

**Leonardo Zecchi** (percussioni)

**Davide Marzola** (Clavicembalo)



*Il Conservatorio di Ferrara ha aderito per la prima volta all'iniziativa inserendosi con un progetto didattico che prende spunto dalla propria mission divulgativa: partendo dal settore della ricerca e sfruttando le proprie risorse umane e strumentali, docenti e studenti del Conservatorio offriranno un concerto-spettacolo per le scuole dedicato ad un aspetto poco conosciuto dei drammi di Shakespeare:  
la musica evocata dai testi.*

*Quando il moderno spettatore si accinge ad assistere alla realizzazione teatrale di un dramma di William Shakespeare in una stagione di prosa, forse non sa che alcuni testi sono citazioni di songs conosciutee che si richiedeva che tali brani fossero cantati in scena da musicisti o da attori-cantanti.*

*Oggi la difficoltà dei musicisti nel tentare di ricostruire l'esecuzione sul palcoscenico di W. Shakespeare è dovuta al fatto che nel XVI-XVII secolo la musica non era del tutto scritta: partendo da un motivo conosciuto la possibilità di trasformare l'esecuzione a seconda degli strumenti o dei cantanti disponibili era lasciata alla bravura e all'improvvisazione dell'ensemble (detto consort) musicale. L'intento di questo incontro è quello di dare suono ai testi musicali (tratti dai drammi shakerperiani) utilizzando, oltre alle voci, gli strumenti utilizzati all'epoca: flauto dolce, liuto, viola da gamba, clavicembalo, tromba rinascimentale, che hanno un percorso didattico ben preciso all'interno dell'offerta formativa del nostro Conservatorio nella speranza che la poesia di Shakespeare diventi vera musica per tutti.*



**PROGETTO  
SHAKESPEARE**  
dal testo alla scena

anno scolastico  
2018 - 2019

le  
CLASSI  
partecipanti

A  
BC



# GUIDO MONACO DI POMPOSA

## Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane Classi 4<sup>A</sup>, 4<sup>B</sup> e 4<sup>C</sup>

### DOCENTI

**Referente del progetto: Maria Cristina Caracciolo**  
con la collaborazione di **Maria Chiara Ferretti** e **Ilaria Gallo**

### STUDENTI

#### **Classe 4A Liceo Scientifico**

Francesca Beccari, Ionel Bejerea, Michele Ciociola, Andrea Iaccheri, Alina Fedorets, Matteo Ferrati, Fabio Marchesini, Claudia Matarese, Lisa Pacilli, Simone Roverati, Aurora Shkempi, Giorgia Turolla, Marco Vecchiattini, Camilla Zanelli, Marco Zangirolami, Massimo Zanni.

#### **Classe 4B Liceo Scientifico**

Filippo Barillari, Giacomo Bonazza, Maria Vittoria Borghetti, Luca Cappelli, Benedetta Carrara, Lukas Cinti, Enrico Dalfiume, Lorenzo Ferreri, Alessandro Ghirardelli, Giovanni Guidi, EsmaJaupi, YasminMsellak, Gianmarco Piva, Giulia Rolfini.

#### **Classe 4C Liceo delle Scienze Umane**

Alessia Bambaci, Linda Barbieri, Caterina Bigoni, Silvia Biolcatti, Giulia Berti, Angelica Bui, Francesco Carli, Sara Chiarelli, Asia Cova, Nicla Di Cristofaro, Michela Finessi, Giada Mangolini, Asia Mantovani, Elena Marangon, Elena Marinelli, Giulia Massarenti, Valentina Nonnato, Gaia Pallareti, Martina Ronconi, Micol Ruggiano, Federica Seghi, Alice Vecchiattini.

# G. CARDUCCI DI FERRARA

Liceo Statale

Classe 1<sup>^</sup>G

Indirizzo Musica e spettacolo

## DOCENTI

**Referente del progetto: Eugenio Sideri**

con la collaborazione di **Patrizia Braga, Tiziana Grillanda**  
e **Maria Letizia Verri**

## STUDENTI

Nikla Albrighi, Federico Amato, Martina Angerillo, Francesca Antonucci, Giada Balboni, Matilde Barattini, Davide Brighenti, Cesare Canella, Maria Dumitrashkovich, Federica Finisguerra, Manuel Fioravanti, Emma Fogli, M. Michelle Fondi, Francesca Ianuario, Anna Longhini, Stella Luongo, Lucrezia Marussi, Ilaria Natalini, Chiara Paoli, Alice Perelli, Andor Riccelli, Sara Rolfini, Daria Scarfato, Erica Schiuma, Laura Sisini.



*Da anni ormai il Liceo Carducci partecipa al progetto "Shakespeare dal testo alla Scena" con gli alunni del Liceo delle Scienze Umane, opzione Musica e Spettacolo. Con l'aiuto dei docenti di Italiano, Educazione Fisica e Inglese e il geniale contributo del regista E. Sideri, i ragazzi della classe 1G si sono messi all'opera per portare in scena "The Taming of the Shrew", commedia frizzante ma carica di spunti inquietanti. Anche quest'anno il lavoro sarà "collettivo ed in grado di coinvolgere l'intera classe":*

*"Incontriamo Shakespeare e proviamo a farlo nostro. Proviamo ad invitarlo a cena, a radunarci attorno ad un tavolo, quasi a guisa di certi quadri rinascimentali, e ci sediamo. Il cibo manca, ma le parole no. Sono quelle dei protagonisti shakespeariani. E sono proprio loro ad accompagnarci nella situazione conclusiva dell'opera" ..."* verso le pagine finali, dove l'atmosfera bellicosa femminile prende improvvisamente altra piega. E ad introdurci verso questo nuovo respiro è proprio il tavolo che scivola, uscendo e rientrando in scena, portando con se i guizzi degli attori. I personaggi, distribuiti coralmemente, attraversano gli stati d'animo: dalla nevrotica arrabbiatura si passa alla conciliazione affettuosa. E tutto è bene quel che finisce bene, certo... ma...ma non ci basta.

*Seppur datato nella dimensione cinquecentesca, ci appropriamo delle parole per affacciarci sulla situazione femminile contemporanea, guardando avanti verso un orizzonte migliore"*



\* Citazioni di Eugenio Sideri

# A. ROITI DI FERRARA

Liceo Scientifico  
Classe 3<sup>N</sup>  
Indirizzo Sportivo

## DOCENTI

**Elisabetta Bulgarelli, Raffaella Zanella**

## STUDENTI

Edoardo Aguzzi, Filippo Benasciutti, Geremia Bizzarri, Federica Braga, Leonardo Bristot, Alessandro Burini, Matteo Capizzi, Diego Farinella, Marco FokaFaussi, Simone Gazzotti, Anna Lavezzi, Marco Lodi, Davide Mica, Emma Michelinì, Nicolò Moro, Silvia Nativi, Luca Pasini, Giovanni Pigò, Giacomo Rossi, Francesco Santi, Lucia Scarparo, Sofia Silvestri, Lorenzo Sitta, Simone Torninbeni.



*Per gli alunni della classe terza N - Corso Sportivo, la partecipazione al progetto ha significato la possibilità di approcciarsi al mondo shakesperiano, attraverso una prima fase di lettura e analisi del testo dell'opera "La bisbetica domata" e una seconda fase di interpretazione creativa dell'opera stessa. L'appartenenza della classe al Corso Sportivo ha determinato la scelta della modalità di comunicazione attraverso il teatro danza. Il percorso didattico dell'indirizzo sportivo mira infatti a sviluppare specifiche competenze nell'ambito delle attività motorie, da utilizzare poi in contesti comunicativi diversi. Grazie all'esperienza professionale e alla spiccata competenza relazionale della coreografa Louise AnnGard, gli alunni hanno seguito un percorso laboratoriale, prendendo spunto dalle scene più significative del testo e reinterpretandole in modo creativo.*



# L. ARIOSTO DI FERRARA

Liceo Classico

Classe 2<sup>^</sup>W

Indirizzo Linguistico

## DOCENTE

**Marina Gallerani**

## STUDENTI

Abramo Alice, Babbi Alessandro, Benini Luca, Carati Lorenzo, Carretta Martina, Fantoni Giulia, Forti Alice, Furini Aurora, Gallerani Giulia, Macchia Giorgia, Manfrini Maria Francesca, Marinello Chiara, Milanesi Sara, Mustafaj Aurora, Naldi Lorenzo, Nardini Emma, Pariali Andrea, Pirazzi Anna, Rakut Sofia, Saitta Asia, Squerzanti Viola, Vaccarella Sara, Visentini Lucrezia, Wen Qin, Zerbo Aurora.



*Avete mai pensato di rimodernizzare la commedia “The Taming of the Shrew” di William Shakespeare? La 2 W ha cercato di farlo proponendo una versione più fresca e ironica della commedia. I dialoghi sono una fusione tra l'italiano moderno e l'inglese, utilizzando liberamente alcuni versi originali dell'opera.*

*Kate si caratterizza per il suo eccesso linguistico e per l'uso delle ambiguità e dell'aggressività verbale, sin dal primo incontro-scontro con il pretendente Petruchio. Egli non avrà timore della lingua di una donna e la prima strategia che adotta è la pratica dei contrari, le negazioni, i rifiuti violenti.*

*Le ultime battute di Kate sono frutto di una ripetizione meccanica di una filastrocca imparata a memoria come una scolaretta diligente oppure la migliore e l'unica alternativa per il mondo in cui si trova, oppure ...???*

*Ispirato al celebre programma televisivo “Take me out”, “Shakespeare me out” è un gioco (gioco teatrale che rimane simbolicamente aperto) il cui scopo è quello di far maritare le due sorelle Minola, Bianca e Kate. Riprendendo il concetto di matrimonio in uso nell'età medievale, sarà proprio il padre Battista a scegliere chi tra gli otto pretendenti sarà degno di prendere come sposa la preferita Bianca, e chi riuscirà a domare la scontrosa e bisbetica Kate.*





**Impaginazione**  
di Antonello Gatti

**Grafica e Stampa**  
[www.matteo25stampadigitale.com](http://www.matteo25stampadigitale.com)

*... thou hast tam'd a curst shrew.*

*'Tis a wonder, ... she will be tam'd so.*

*(V, ii, 188-9)*

